

Divisione Personale e Amministrazione
Area Personale
Servizio Formazione Ente, Qualità e Controllo di Gestione
GP
0/A

2018 05877/004

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

30 novembre 2018

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO

Assenti, per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Federica PATTI - Sonia SCHELLINO - Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Flavio ROUX.

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ENTE. ART 23 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ED ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA. INTEGRAZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 24 ottobre 2017 (mecc. 2017 04404/04), l'Amministrazione ha approvato il percorso formativo/selettivo finalizzato all'individuazione di un Elenco di dipendenti idonei a ricoprire l'incarico di posizione organizzativa in area amministrativa, tecnica e sociale.

Il percorso di carriera, che realizza principi di trasparenza, equità e correttezza nel rispetto delle necessità organizzative e delle legittime aspettative dei dipendenti, è stato articolato in due fasi, una generale ed una specialistica ed ha visto la partecipazione di oltre novecento funzionari. A dicembre, conclusi gli ultimi colloqui, l'Amministrazione disporrà di un elenco di idonei.

Nell'ambito delle posizioni organizzative, il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali, del 21 maggio 2018, apporta numerose modifiche.

Le posizioni organizzative possono essere istituite sia per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, che per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, richiedenti elevate competenze specialistiche, acquisite attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità. Il disposto contrattuale non prevede più le Alte professionalità istituite con il CCNL del 22 gennaio 2004 come figure autonome.

Cambiano anche le regole per l'assegnazione degli incarichi, che dovranno essere conferiti con atto scritto e motivato, sulla base della valutazione dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale potenzialmente destinatario, per un massimo di tre anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli Enti.

Per procedere all'individuazione dei nuovi titolari ed alla conferma degli attuali è pertanto necessario approvare i criteri generali per il conferimento degli incarichi, la loro graduazione e revoca.

L'Amministrazione ha, in tal senso, presentato una proposta regolamentare alle Organizzazioni Sindacali ed avviato un confronto ai sensi dell'art 5 del vigente contratto collettivo.

Relativamente al conferimento degli incarichi la scelta attuata dall'Amministrazione di predisporre elenchi di idonei appare perfettamente in linea con le disposizioni contrattuali e viene, pertanto, confermata.

I Direttori di Divisione e di Servizio Centrale individueranno, con il Direttore della Divisione Personale e Amministrazione, i futuri titolari tra gli idonei in possesso dei requisiti professionali e culturali ritenuti necessari e attribuiranno l'incarico in esito a colloqui con

almeno tre aspiranti.

Relativamente alla graduazione delle posizioni organizzative l'Amministrazione sin dall'istituzione della figura, a seguito dell'entrata in vigore del C.C.N.L. 31 marzo 1999, ha demandato a società esterna specializzata tale delicata attività.

Si ritiene, sul punto, necessario proseguire in tal senso semplificando le attuali graduazioni con una mappatura per fasce simile a quanto in uso per la Dirigenza, applicando i criteri di seguito elencati: livello di responsabilità, autonomia decisionale, complessità decisionale, professionalità specifica correlata al ruolo, tipologia e complessità delle relazioni gestite sia interne all'Ente che esterne, numero delle risorse umane gestite e ampiezza e contenuto delle funzioni delegate.

Le risultanze delle operazioni di graduazione, finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione da riconoscersi nei limiti contrattualmente previsti e delle risorse finanziarie disponibili, saranno presentate alle Organizzazioni Sindacali ed al termine del confronto approvate come allegato alla proposta regolamentare.

Competerà al Nucleo di Valutazione l'inserimento nel sistema di graduazione delle nuove posizioni organizzative sulla base dei criteri adottati.

Per quel che concerne la revoca gli incarichi, con provvedimento scritto e motivato, possono essere revocati prima della scadenza dai soggetti che hanno provveduto al conferimento, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

L'Ente, in caso di valutazione negativa, prima di procedere alla revoca, acquisirà in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dall'organizzazione sindacale cui aderisce o da persona di sua fiducia.

La determinazione del livello di valutazione negativo è demandata alla contrattazione integrativa nell'ambito della definizione della retribuzione di risultato.

Relativamente agli incarichi attualmente in essere, l'art 13 comma 3 del Contratto collettivo nazionale ne limita la durata a non oltre un anno dalla sottoscrizione definitiva del CCNL. Nella proposta regolamentare è stata, pertanto, inserita una norma transitoria ai sensi della quale gli attuali titolari di posizioni organizzative e di Alta professionalità, istituite ai sensi dell'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004, saranno confermati in posizione organizzativa entrando a far parte dell'elenco idonei previa valutazione positiva del Direttore di riferimento e frequenza obbligatoria di specifico modulo formativo finalizzato all'aggiornamento delle abilità direttive, strumentali e professionali del ruolo di coordinamento funzionalmente connesso alla Posizione Organizzativa. Tale percorso, finalizzato all'inserimento nell'elenco, è richiesto anche per i precedenti titolari di Posizioni organizzative presso l'Ente od altre Pubbliche Amministrazioni che ne siano successivamente stati privati senza demerito.

Dato atto che il 20 novembre u.s. si è concluso il confronto in materia con le Organizzazioni Sindacali, come risulta da apposito verbale agli atti, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21 maggio 2018, è ora possibile approvare i "Criteri generali per il conferimento, la

revoca e la graduazione delle posizioni organizzative dell'Ente" modificando l'art. 23 comma 1 del vigente Regolamento di Organizzazione ed ordinamento della Dirigenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di modificare l'art. 23 comma 1 del vigente Regolamento di Organizzazione ed ordinamento della Dirigenza come segue:
"Alle Posizioni Organizzative si applica quanto disposto per il personale Dirigente in materia di rotazione, di onnicomprensività e di sistema di valutazione. Per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi, si rimanda all'allegato n. 2 al presente Regolamento".
- 2) di approvare l'allegato "Criteri generali per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative dell'Ente" che costituisce parte integrante della presente deliberazione (**all. 1**);
- 3) di dare atto che l'allegato di cui sopra costituisce l' allegato n 2 del citato Regolamento di Organizzazione ed ordinamento della Dirigenza;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Personale
Sergio Rolando

Il Direttore
Giuseppe Ferrari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 63 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6 dicembre 2018 al 20 dicembre 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 16 dicembre 2018.